



**ang**  
AGENZIA  
NAZIONALE  
PER I GIOVANI



**AGROM**  
-RO  
Centrul de instruire pentru mediu rural



Ecomuseo  
della Pietra  
da Cantoni



## Erasmus+ S.C.O.O.P. WORKSHOP

### Strengthening Creativity and Critical thinking for the young people - S.C.O.O.P. project

ERASMUS+ KA1 2021-2027-KA152-YOU - Mobility of young people REF. N. 2021-2-IT03-KA152-YOU-000039390

ERASMUS+ “Strengthening Creativity and Critical thinking for the young people - S.C.O.O.P.” project

ERASMUS+ KA1 2021-2027 - KA152-YOU - Mobility of young people

## Conclusasi con soddisfazione la settimana

di mobilità Youth Exchange in programma dal 18 al 25 maggio 2022  
nella città di Casale Monferrato e nell'area del Monferrato Casalese

Iniziativa promossa da: Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni in partenariato con i Comuni di Rosignano Monferrato, di Ponzano Monferrato e di Fubine Monferrato e in collaborazione con il bisettimanale d'informazione Il Monferrato, Casale News, gli IIS Cesare Balbo, Ascanio Sobrero e Leardi, l'Upo e Stat Viaggi di Paolo Pia.

+++++

Si è conclusa con molta soddisfazione e rinnovati proponimenti la settimana di mobilità Youth Exchange del progetto “S.C.O.O.P.” ERASMUS+ 2021-2027 (KA1 Youth Exchanges), promosso dal Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni e dai Comuni di Rosignano Monferrato, Ponzano Monferrato e Fubine Monferrato. Un progetto europeo realizzato nel Monferrato dal 18 al 25 maggio col partenariato di: Vecpiebalga Union Administration of Cesis Municipality - Lettonia, Fundacja Czwarty Wymiar - Polonia, Municipalità de La Palma del Condado - Spagna, Associazione AGROM-RO -Romania, Federación de Asociaciones Juveniles para la Movilidad Europea - Spagna, e col sostegno de Il Monferrato, Casale News, IIS Cesare Balbo, IIS Ascanio Sobrero, IIS Leardi, Upo e Stat Viaggi.



Co-funded by  
the European Union

Lo Scambio giovanile Erasmus+ si è tenuto tra **Casale Monferrato** e **Cella Monte** e nei Comuni alessandrini Partners (**Rosignano Monferrato**, **Ponzano Monferrato** e **Fubine Monferrato**), coinvolgendo una trentina di giovani, prevalentemente studenti universitari, iscritti, tra le altre, alle facoltà di Giornalismo, Fotografia e Grafic Design, Architettura, Giurisprudenza e Ingegneria.

Per tutti, c'è stata l'opportunità di condividere un'esperienza di lavoro basata sull'utilizzo di strumenti audiovisivi, digital tools e metodologie creative, nonché di prendere parte a laboratori di comunicazione (redazione, giornalismo e film-maker).

**Il progetto ha consentito ai giovani coinvolti di imparare in modo globale.** “In un ambiente in continua evoluzione, i giovani hanno bisogno di strumenti per imparare ad imparare, sviluppare il pensiero critico e la capacità di adattarsi ad ambienti diversi. Ambienti multilingue, multiculturali e ricchi di diversità – hanno spiegato gli organizzatori.

Lo Scambio, a sua volta, è stato occasione per “fare informazione al tempo di social, influencers & Internet”, quindi, la possibilità di raccontare il territorio casalese Core Zone 6 e dell'area UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli attraverso immagini, sensazioni, parole e video, appositamente creati dai giovani stessi.

**La chiusura si è tenuta martedì 24 maggio a Palazzo Volta, dove i giovani, suddivisi in sei gruppi misti, hanno illustrato le immagini catturate nella settimana di youth exchange, restituendole secondo il loro punto di vista.** Presenti i sindaci delle municipalità coinvolte (Cesare Chiesa, Paolo Lavagno e il vice di Fubine Angela Visentin), di Cella Monte Maurizio Deevasis e di Casale Monferrato Federico Riboldi.

Tra le immagini prescelte, i variegati paesaggi tipici del Monferrato, disegnati da dolci colline in un'alternanza di biodiversità culturale e vegetativa, interrotta da piccoli borghi con svettanti campanili e in un pullulare di fioriture colorate. **Non sono, poi, mancati gli scatti rubati ai particolari più puntuali**, tra i quali, un nugolo di api all'interno di un trogolo, scorci di vita quotidiana (con gli alpini e tre anziane sorridenti su una panchina), giardini in fiore e abitazioni costruite in Pietra da Cantone, così come i monumenti cittadini, la Sinagoga, la Redazione de Il Monferrato e i laboratori scolastici di Sobrero, Balbo e Leardi. **Ma ciò che maggiormente ha colpito i giovani europei, a loro dire, è stata la bellezza delle persone e il piacere del wine&food spesi in un tempo senza tempo: in una dimensione “stop time”, così come ben sintetizzato con l'immagine di un orologio le cui ore scorrono lentamente.**

Contagiose le loro risate, così come la loro effervesienza; sorprendente la curiosità e la sorpresa stessa per tutto ciò che immaginavano “very nice” e che, alla fine, è risultato “beautiful and wonderful”. **“Qui è come essere in un film senza sapere di esserlo....** - hanno sottolineato i giovani.

**Grazie al supporto di Ilenio Celoria dell'IIS Leardi, gli spezzoni dei provetti video-maker verranno presto sistemati e messi in luce.**

**“La mia soddisfazione è quella dei giovani europei coinvolti, così come l'ho letta nei loro sguardi e nei loro sorrisi** – ha apprezzato l'**europrogettista Gabriella Bigatti**, curatrice del progetto; - il loro modo di raccontare il Monferrato è un segnale positivo che premia il grande lavoro svolto. Grazie al

Progetto Erasmus Plus hanno potuto vivere e raccontare (attraverso video e immagini fotografiche) un'esperienza multiculturale e nuova. **Ora, siamo pronti per il prossimo Erasmus**".

“Si è chiuso con grande soddisfazione un percorso iniziato più di un anno fa col corso di europrogettazione – ha concluso il **Presidente dell'Ecomuseo Corrado Calvo**; - anche in questo caso, abbiamo partecipato e vinto un bando europeo. **Un grande ringraziamento va a Gabriella Bigatti, senza la quale nulla sarebbe stato possibile, a Fabio Lavagno (Youth Leader), instancabile e preziosa risorsa costantemente presente**, oltre che ai Comuni partner, a Il Monferrato e a CasaleNews, agli IIS Balbo, Sobrero e Leardi, all'Upo, a Stat, alle proloco e a tanti amici e volontari”.

